



La Chiesa Valdese in Trentino

La Chiesa Valdese, Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste, è una chiesa evangelica che, pur contando circa 30.000 membri nel nostro Paese, occupa un posto particolare nella vita italiana: si tratta della più antica comunità cristiana non cattolica e infatti risale al XII secolo. Quindi non una setta: il credo che recitiamo nei nostri culti è quello apostolico oppure quello niceno-costantinopolitano, a testimonianza del fatto che è la fede della Chiesa antica, che accomuna milioni di cristiani appartenenti a diverse confessioni. Inoltre condividiamo le idee e i principi del protestantesimo, che nel mondo conta oltre mezzo miliardo di fedeli.

Pertanto siamo radicati nella tradizione della fede cristiana: riferimento alla Scrittura, centralità della persona di Gesù Cristo, realtà dello Spirito Santo.

Una Chiesa non gerarchica ma rappresentativa, sinodale: i nostri ministri, pastori, diaconi, sono donne e uomini, nubili e celibi oppure sposate/i. A livello nazionale la Tavola Valdese, composta da sette membri elettivi, pastori e laici, è l'organo che rappresenta ufficialmente



le Chiese Metodiste e Valdesi nei rapporti con lo Stato e con le organizzazioni ecumeniche; la persona che la presiede è il moderatore: carica elettiva anch'essa, attualmente ricoperta dalla diacona Alessandra Trotta.

Ci sosteniamo esclusivamente con le offerte dei nostri membri di Chiesa: le contribuzioni dell'otto per mille sono infatti utilizzate per attività benefiche o culturali.

La nostra storia ha oltre novecento anni, dicevamo: il termine "valdese" prende origine dalla vicenda di un mercante di Lione, Pietro Valdo, vissuto nel XII secolo, che decise, al termine di una profonda crisi spirituale, di vivere l'esperienza cristiana seguendo l'esempio degli apostoli. Egli vendette i suoi beni, vivendo di elemosine. Non intendeva separarsi dalla Chiesa cattolica, ma fu ben presto invisato alla gerarchia perché, prendendo spunto dal Vangelo, esortava la gente a vivere una fede più autentica, compiendo quanto era di pertinenza esclusiva del clero: la predicazione. Espulso da Lione, fu successivamente scomunicato insieme ai suoi seguaci.

Il movimento centrava la sua testimonianza su due aspetti del messaggio cristiano: la fedeltà al Vangelo e la povertà della Chiesa. La Chiesa cristiana, dicevano i valdesi, si richiama a Gesù: ne deve prendere alla lettera gli insegnamenti, rinunciando perciò al potere politico, all'uso della forza e alle alleanze con le potenze del mondo. Quando sorse in Europa la Riforma protestante i valdesi vi aderirono nel 1532, organizzandosi, con l'aiuto di Calvino a Ginevra, in comunità alternative a quella di Roma, con predicatori locali per il culto e la celebrazione dei sacramenti. Pertanto la Chiesa Valdese appartiene a quella parte del protestantesimo storico (ovvero risalente al XVI secolo) definita "riformata", nella quale la matrice teologica e organizzativa è riferita agli insegnamenti di Giovanni Calvino.

Quindi la Chiesa Valdese è presente in



Statua di Pietro Valdo, Monumento a Lutero a Worms in Germania (1868)

Italia sin dal Medioevo ed è vissuta principalmente nelle valli del Piemonte occidentale fino al 1848. Solo in quell'anno i Valdesi ottennero la libertà di esprimere la loro fede senza incorrere in persecuzioni. La diffusione sull'intero territorio nazionale fu poi molto rapida, sull'onda del Risorgimento e di una acquisita libertà, e le comunità valdesi si distribuirono capillarmente nelle varie regioni della Penisola. La Chiesa Valdese e quella Metodista (sorta in Inghilterra nel XVIII secolo) stipularono poi nel 1975 un Patto di integrazione, dando vita ad una "Chiesa Evangelica Valdese - Unione delle chiese Metodiste e Valdesi".

La nostra Chiesa è presente anche in Trentino da decenni e fa capo alla più vicina sede pastorale di Verona, che è gestita dalla pastora Laura Testa e il cui Consiglio di Chiesa è presieduto dalla presidente Elisa Vicentini, mentre la rappresentanza in Trentino è affidata al predicatore locale Alessandro Serena.

In Trentino la comunità è numericamente contenuta: tra membri di Chiesa e simpatizzanti sono circa una quindicina i frequentatori abituali del culto, che a Rovereto si tiene con cadenza mensile, mentre a Verona il culto si tiene ogni domenica.

È spiccata anche l'attività ecumenica ed interreligiosa, che è una delle vocazioni della Chiesa Valdese: attualmente siamo presenti attivamente nel Gruppo delle Chiese Cristiane di Trento e nell'Osservatorio Interreligioso sulle violenze contro le donne, sempre di Trento. Inoltre partecipiamo ad attività volte a sostenere il dialogo tra le religioni in seno al Tavolo delle Religioni di Rovereto o nell'ambito della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani o tese a promuovere percorsi di pace come la Camminata per la Pace presso la Campana dei Caduti di Rovereto.

Alessandro Serena

N. 2 aprile-giugno 2021